

Calamità Sicilia e Molise: decreto legge del 4 novembre n.245

In data 4 novembre la RdB assieme alle altre organizzazioni sindacali, è stata convocata con urgenza dal Capo Dipartimento per informazioni sulle



Roma, 05/11/2002

La riunione si è incentrata più che mai sui contenuti del nuovo decreto legge del 4 novembre 2002 n.245 relativo a:” ***Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Sicilia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile***”.

La nuova normativa in pratica oltre a prendere provvedimenti straordinari a favore delle popolazioni residenti nelle regioni interessate dall'emergenza si spinge oltre, infatti per quanto riguarda gli interventi viene individuato come **coordinatore unico** il Capo Dipartimento della protezione civile. Così viene ribadito che il Corpo nazionale sarà utilizzato dalle varie istituzioni, *insomma* i [manovali](#) di cui abbiamo sempre parlato. La RdB ha [ribadito](#) la necessità di approvare una legge che modifichi in modo radicale l'intero apparato, dando vita ad un unico organo istituzionale di gestione dell'operato della [protezione civile](#), eliminando dualismi e conflitti di competenza, presenti in passato e moltiplicati con la riforma Bassanini.

Come detto, quasi a margine della riunione, il Prefetto Morcone ha informato che nelle zone colpite dalle calamità resta confermato per il momento il numero attuale del personale impiegato nel soccorso e che in base all'evolversi della situazione verrà valutata la

possibilità di prolungare o no la prima fase dell'emergenza.

In allegato pubblichiamo il nuovo decreto, da leggere con attenzione l'articolo 2